

**Gli avvococ**

# Gli avvocati di Mario Merlino insistono per una difesa comune

*Nettamente contrari Valpreda, Borghese e Gargamelli*

Dopo la confessione fatta da Valpreda e dal circolo Bakunin nei confronti dello imputato Mario Merlino, gli avvocati Costante Armentano e Salvatore Lo Masto, che difendono il Merlino nel processo che lo vede accusato della strage di Milano, hanno risposto con una dichiarazione.

Essi affermano «che più che la firma di Merlino (che secondo un comunicato del circolo anarchico Bakunin è stata apposta in un secondo tempo) ha dato fastidio a qualcuno il passo della lettera di Valpreda e degli altri, non smentito, ove gli imputati si dicono convinti che "la loro lenta agonia è frutto di strumentalizzazioni, speculazioni, ignavia, pavidità, complicità, interessi ed assenteismi di comodo», e ricordano «che la prima istanza

per la fissazione del processo è stata presentata dalla difesa Merlino sin dal 1.º luglio 1971».

La dichiarazione di Armentano e Lo Masto si conclude affermando che essi restano in attesa «che qualcuno si decida a concordare dopo due anni la linea di condotta da seguire nei confronti del nostro difeso».

In quest'ultima frase è chiara la polemica con i difensori degli altri imputati: i quali — come risulta dalle dichiarazioni fatte a Milano dall'avvocato Calvi, difensore di Valpreda — non intendono far coincidere la loro linea di difesa con quella di Merlino, il quale — come egli stesso ha ammesso — entrò nel circolo XXII marzo in qualità di spia e di agente provocatore della destra fascista extra parlamentare.